

LA SERA

Quante sere fedeli ci han rivelato
che l'illusione continua a sfiorire,
che la devozione si fa indifferenza,
che gli occhi con affievolita dolcezza
si volgono freddi come velati
da densa cortina di ghiaccio.

L'ombra disegna occhiaie alla sera,
vedova triste d'ogni illusione,
che per soffocare e celare
il suo malinconico scoramamento
vuota come vino rosso
fino al fondo la coppa colma
degli ultimi vapori del tramonto.

Sera, sposa fedele del sognatore !

Arrivi sempre col vestito
ricamato con fili d'oro puro
tratti da malinconia senza riscatto.

-Chi nelle sere d'un passato indefinito
non lasciò volare con forti sospiri
l'iridata cometa dell'illusione ?

-Chi sotto gli effetti
di un'ora incantata,
sminuzzata da mille ricordi
non ha avuto sete d'un sorriso ?,

non sapendo dire
se la sera potè copiare
il suo belletto per le nuvole
dal rossore che illuminò quel viso,
etereo simulacro umano,
oggi poco meno di un nome
poco più d'un oblio.

